

LAZIO : SMART WORKING – ACILIA/ESTENSI/ORIOLO**I COBAS FIRMANO L'ACCORDO**

Il 10 Maggio l'Azienda ha convocato le RSU TIM e le RSU SPARKLEE per proporre la sottoscrizione di un accordo sullo che prevede :

Lavoro Agile: la normativa aziendale prevede 44 giorni annui di cui fino a 16 da casa. La proposta è che nel periodo di GIUGNO-SETTEMBRE i giorni spettanti residui possano essere completamente fruiti da casa o sede satellite, con il limite massimo di 3 giorni a settimana. La proposta vale per le sedi di via degli ESTENSI, via ORIOLO ROMANO 240-257 e per la sede di Via di Macchia Palocco ad ACILIA. E' una sperimentazione, soggetta (dice l'Azienda) a future variazioni.

Commissione Paritetica: L'accordo prevede la costituzione di una commissione costituita da un membro per ogni organizzazione sindacale e l'Azienda (HR + Struttura di Welfare)

Estensione flessibilità in ingresso: per i lavoratori della sede di Acilia dalle 8,00 alle ore 10,00

Sulla proposta sollevata dalla delegazione sindacale di TIM e SPARKLEE circa la possibilità di estendere l'accordo anche alla sede di SANTA PALOMBA (in previsione del fatto che potrà chiudere di un intero tratto della Via Ardeatina, l'Azienda ha sostenuto che la sede di Santa Palomba non è oggetto di "MOVING" e che per il momento - dopo approfondimenti con le istituzioni locali - il progetto di rifacimento della via Ardeatina non è ancora operativo. Nel momento in cui si manifesterà il disagio, l'Azienda sarà disponibile a prendere immediatamente in esame le soluzioni più opportune per ridurre i disagi (soluzioni simili a quelle prese in occasione della nevicata a Roma attraverso l'uso dello SW) e affrontare la questione in modo tempestivo.

Come Cobas abbiamo sottoscritto l'accordo ritenendolo migliorativo di una condizione difficile che centinaia di lavoratori e lavoratrici vivranno con i trasferimenti nelle sedi di ORIOLO/ACILIA/ESTENSI.

Questo senza nulla togliere alle critiche sul Progetto Moving, i limiti generali del "testo quadro" sullo SMART WORKING (che non è un accordo nazionale – i Cobas non sottoscrissero l'ipotesi), la questione del Ticket non attribuito per il lavoro da casa, al fatto che la proposta formulata dall'Azienda è legata alle difficoltà che lei stessa si è creata con un progetto gestito caoticamente, sulla necessità che l'accordo stesso venisse prorogato fino alla fine del 2018 (data di scadenza della attuale regolamentazione del SW).

Come COBAS ABBIAMO RACCOLTO E PRESENTATO AL TAVOLO le sollecitazioni che ci sono arrivate dai lavoratori e dalle lavoratrici dei settori operativi che andranno (o già sono) presenti nelle 3 sedi. I LAVORATORI E LE LAVORATRICI - che comunque ad oggi non sono coinvolti nel progetto SW (anche a causa anche degli accordi sulla timbratura in postazione) - **chiedono con forza (e lo fanno con una lunga lettera sottoscritta con decine e decine di firme) di aprire subito dei tavoli di discussione per RIVEDERE GLI ACCORDI** sugli orari per la parte legata alle flessibilità in ingresso e l'estensione dello stesso SW ai settori operativi stessi.

Noi auspichiamo che la sottoscrizione di questo accordo apra la discussione sui temi segnalati dai lavoratori e dalle lavoratrici dei settori esclusi, in alternativa è già stato sollecitato l'avvio delle agitazioni sindacali.

Non condividiamo in alcun modo le strumentali opposizioni delle organizzazioni sindacali che si sono espresse contro l'accordo pur con motivazioni diverse.